Milanofinanza ItaliaOggi MF Fashion Class Life CCeC

mercoledì 20 maggio 2015

Invio dati Fatca il 30 settembre

di Gloria Grigolon

Il 30 settembre è il nuovo termine per l'invio dei primi dati all'Irs (il fisco Usa) relativi alle informazioni sui cittadini aventi doppia cittadinanza italoamericana. Con un comunicato stampa l'Agenzia delle entrate ha delineato ieri i nuovi passaggi tecnici in consultazione dell'accordo intergovernativo (Iga) tra Italia e Stati Uniti, che permetterà a questi ultimi di ricevere i dati sui redditi dei contribuenti che pagano le tasse al Fisco italiano. Come già precisato da ItaliaOggi nel numero dell'8 maggio, l'originario termine del 30 aprile fissato per il primo invio dei dati 2014 da parte delle Entrate all'Irs non è stato rispettato a causa di una mancanza di tecnicismi, necessari alle banche per adempiere in maniere uniforme e completa allo scambio. I ritardi nell'iter legislativo al disegno di legge n. 1719 in attesa del voto al senato (che attualmente vede il termine per la



presentazione degli ultimi emendamenti il 21 maggio) non hanno dato modo agli istituti del credito di provvedere all'obblic telematico.

I punti del Provvedimento. Nel comunicato si legge che gli operatori finanziari potranno inviare osservazioni in merito alle specifiche dell'Iga fino al 26 maggio. Gli stessi dovranno poi inviare i dati sui titolari italo-statunitensi del conto alle Entrate entro 30 giorni dall'emanazione del provvedimento definitivo da parte del direttore dell'Agenzia. L'Agenzia provvederà in seconda battuta a inoltrare la documentazione all'Irs entro il 30 settembre 2015. Le informazioni oggetto di trasmissione, spiega l'agenzia, viaggeranno sulla piattaforma Sid, canale telematico di interscambio dati, in base alle istruzioni relative alle «Modalità per la comunicazione integrativa annuale all'archivio dei rapporti finanziari». Il tracciato record, si legge nel comunicato, è contenuto nello schema Xsd, con le regole inerenti alla compilazione specifica del tracciato «Fatca Xml» disponibili nella sezione dedicata alle istruzioni per gli operatori. Tra i dati da comunicare, se disponibile, il codice fiscale italiano di ciascun soggetto interessato dalla comunicazione.